



Originale
Copia

COMUNE DI FRUGAROLO
(Provincia di Alessandria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.11 /2017

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E DETERMINAZIONE DEL FPV ANNO 2016.

L'anno DUEMILADICIASSETTE, addì TRENTA del mese di MARZO alle ore 22,20 nella solita sala delle riunioni, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dalle norme statutarie, vennero convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano presenti:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI	INVIATA
1	VALDENASSI MARTINO GIOVANNI PIO	SINDACO	X	-	○ Prefettura ○ Comunicata Capigruppo Consiglieri
2	BRUNO PIERA OLIMPIA	VICE-SINDACO ASSESSORE ESTERNO	X	-	
3	TICCI LETIZIA	ASSESSORE	X	-	
TOTALI			3	-	

Con l'intervento e l'opera del Dott. Stefano Valerii - Segretario Comunale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Sig. Bruno Piera Olimpia nella sua qualità di Vice Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 228, comma 3, del Testo Unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio;

- l'art. 3, comma 4, del D.L.vo 23 giugno 2011, n. 118 prevede le modalità per il suddetto riaccertamento ordinario, specificatamente come segue : “ Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”;

- il punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 dispone quanto segue “Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere.”

Rilevato che si rende quindi necessario procedere, prioritariamente all'approvazione del rendiconto di gestione, al riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta: a) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate, b) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Verificato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Richiamati gli articoli 189 e 190 del D.L.vo 267/2000 disciplinanti i residui attivi e passivi; Tenuto conto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha proceduto ad un'approfondita verifica dei residui attivi e passivi, alla data del 31 dicembre 2016, ai fini del loro riaccertamento, sulla scorta dell'analisi effettuata dagli altri Responsabili di Servizio per quanto di competenza;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli resi dai Responsabili di servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all.4/2 al citato decreto, punto 9.1:
 - i residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2016 (Allegato A);
 - gli impegni da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre 2016 – (Allegato B), dando atto che non vi sono accertamenti da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre 2016;
- 2) di dare atto che vengono eliminati residui attivi per € 250.831,49 e residui passivi per un importo di € 467.661,93,- (Allegato C);
- 3) di apportare al bilancio dell'esercizio 2016 le variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risulta dal prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale – (Allegato D);
- 4) di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2017/2019, annualità 2017, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili;
- 5) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2016 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 51.137,89 di cui € 20.600,00 per la parte corrente e € 30.537,89 per la parte in conto capitale ;
- 6) di riaccertare e reimpegnare, a valere unicamente sull'esercizio 2017, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2016;
- 7) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.1) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio (Allegato 8) e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;
- 8) di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata ed unanime, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 134 comma 4° del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allegato A - RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CONSERVATI

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	302.918,73
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	1.178.319,31
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	274.712,98
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	1.219.169,70

Allegato B – IMPEGNI DA REIMPUTARE

ENTRATA	Var +	Var -
Variazioni di entrata di parte corrente		0,00
Variazioni di entrata di parte capitale		0,00
SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		20.600,00
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		30.537,89
FPV di spesa parte corrente	20.600,00	
FPV di spesa parte capitale	30.537,89	
TOTALE A PAREGGIO	51.137,89	51.137,89

Allegato C – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ELIMINATI

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	250.831,49
Residui passivi cancellati definitivamente	467.661,93

Allegato D – QUANTIFICAZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31.12.2016

	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	0,00	0,00	0,00
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui		20.600,00	30.537,89	51.137,89
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento straordinario dei residui	RE	0	0	0
TOTALE FPV DI SPESA		20.600,00	30.537,89	51.137,89
<i>di cui FPV gestione di competenza</i>	CO	20.600,00	30.537,89	51.137,89
<i>di cui FPV gestione dei residui</i>	RE	0	0	0

COMUNE DI FRUGAROLO
(Provincia di Alessandria)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.11 /2017
(Art. 49, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.)

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E DETERMINAZIONE DEL FPV ANNO 2016

=====

PARERE DI LEGITTIMITA'

Si esprime parere favorevole in ordine alla Legittimità della presente proposta di Deliberazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica della presente proposta di Deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

=====

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole, in ordine alla Regolarità Contabile della presente proposta di Deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

=====

Fruarolo, li 30.3.2017

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO PRESIDENTE
Martino Giovanni Pio Valdenassi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente Oggi 20.04.2017 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 05.05.2017 ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

Frugarolo, li 20.04.2017

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità secondo quanto stabilito dall'art. 17, comma 33, della legge 15 maggio 1997, n. 127, è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, u.c. T.U.E.L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

Frugarolo, li

COPIA CONFORME ALLA DELIBERAZIONE, PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

Frugarolo, li
